

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 30 MAGGIO 2000

VII LEGISLATURA

(processo verbale n. 2)

I Seduta (prosecuzione)

Il Consiglio regionale dell'Umbria, eletto a seguito della consultazione elettorale del 16 aprile 2000, dovendo provvedere alla costituzione del proprio Ufficio di Presidenza e non avendo nessun candidato - dopo le prime tre votazioni a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente, effettuate nella seduta di ieri, 29 maggio 2000 (prima seduta della VII Legislatura) - ottenuto la maggioranza richiesta dal comma terzo dell'art. 37 dello Statuto regionale, si è riunito, in ottemperanza a quanto disposto dal comma medesimo, onde proseguire negli adempimenti statutari previsti ai fini della suddetta costituzione, il giorno successivo, 30 maggio 2000.

La riunione ha inizio alle ore 10,15 ed è pubblica.

Funge da Presidente provvisorio, ai sensi dell'art. 36 - comma terzo - dello Statuto regionale, il Consigliere Ripa di Meana in qualità di Consigliere più anziano di età.

A termini della stessa norma statutaria, le funzioni di Segretari sono svolte dai Consiglieri Laffranco e Lignani Marchesani in qualità di Consiglieri più giovani.

OGGETTO N. 2 - Elezione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto regionale.
Atto n. 1.



Il Presidente provvisorio significa che - non avendo nessun candidato, dopo le prime tre votazioni a scrutinio segreto ai fini dell'elezione del Presidente, effettuate nella seduta di ieri, ottenuto la maggioranza dei quattro quinti dei Consiglieri assegnati alla Regione - nella quarta votazione, che il Consiglio è chiamato ad effettuare nell'odierna riunione, è sufficiente, a termini del comma terzo dell'art. 37 dello Statuto regionale, la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Regione stessa.

Dichiara poi aperta la discussione.

Interviene quindi il Consigliere Ronconi; questi chiede al Presidente di chiarire perché nella giornata di ieri egli abbia respinto una sua proposta sospensiva, adducendo come motivazione il fatto che il Consiglio - nonostante fosse chiamato ad effettuare tre votazioni - si trovava in seggio aperto tra una votazione e l'altra, ed oggi egli stesso - dovendo il Consiglio procedere ad una quarta votazione - dia inizio ai lavori della riunione aprendo una discussione.

Il Presidente osserva che la questione sospensiva cui il Consigliere Ronconi ha fatto riferimento è stata giudicata inaccoglibile dal momento che l'art. 37 dello Statuto regionale prevede che le prime tre votazioni ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio - da effettuarsi nella prima seduta e per le quali è fissato il medesimo quorum dei quattro quinti dei Consiglieri assegnati - abbiano luogo in un'unica soluzione. Dichiara quindi lo stesso Presidente provvisorio che si ritiene di poter oggi consentire l'apertura di una nuova discussione in considerazione del fatto che lo Statuto regionale, prevedendo allo stesso art. 37 - per la quarta votazione - un quorum diverso ed un diverso giorno di seduta, configura l'eventualità di una situazione politica nuova, che in quanto tale - osserva il medesimo Presidente - necessita probabilmente di una illustrazione e di un dibattito.

Terminato l'intervento del Presidente, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Baiardini, il quale formula la proposta che la seduta venga sospesa e ripresa alle ore 11,30.

Sulla proposta, parlano il Consigliere Melasecche Germini e il Consigliere Vinti.



Terminato l'intervento del Consigliere Vinti, il Presidente pone in votazione la proposta medesima.

Al momento della votazione: sono presenti i Consiglieri: 1) Antonini Carlo; 2) Baiardini Paolo; 3) Bocci Gianpiero; 4) Bonaduce Giorgio; 5) Bottini Lamberto; 6) Crescimbeni Paolo; 7) Di Bartolo Federico; 8) Fasolo Marco; 9) Finamonti Moreno; 10) Girolamini Ada; 11) Gobbini Edoardo; 12) Laffranco Pietro; 13) Lignani Marchesani Giovanni Andrea; 14) Liviantoni Carlo; 15) Lorenzetti Maria Rita; 16) Melasecche Germini Enrico; 17) Modena Fiammetta; 18) Monelli Danilo; 19) Pagliacci Marcello; 20) Ripa di Meana Carlo; 21) Ronconi Maurizio; 22) Rosi Maurizio; 23) Rossi Luciano; 24) Sebastiani Enrico; 25) Spadoni Urbani Ada; 26) Vinti Stefano; 27) Zaffini Francesco - sono assenti i Consiglieri: 1) Brozzi Vannio; 2) Donati Maurizio; 3) Pacioni Costantino.

La suddetta proposta è accolta con 17 voti favorevoli e 10 contrari espressi dai 27 Consiglieri presenti e votanti.

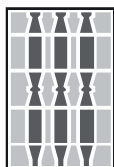
Sospesa alle ore 10,28, la seduta riprende alle ore 11,32.

Nella discussione - in precedenza già dichiarata aperta dal Presidente provvisorio - intervengono i Consiglieri Baiardini, Vinti, Ronconi, Melasecche Germini, Crescimbeni, Donati, Liviantoni e Lignani Marchesani, l'Assessore Girolamini e il Consigliere Sebastiani.

Si procede quindi alla precitata, quarta votazione - a scrutinio segreto - ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente provvisorio comunica il risultato della votazione:

presenti	30	(sono entrati i Consiglieri Brozzi, Donati e Pacioni)
votanti	29	(il Consigliere Ripa di Meana non ha partecipato alla votazione)
schede bianche	12	
schede nulle	nessuna	



Hanno ottenuto voti:

BONADUCE Giorgio	14
PAGLIACCI Marcello	3

Comunicato il risultato della votazione, lo stesso Presidente provvisorio, informa che, non avendo nessun candidato - anche nella quarta votazione - ottenuto la maggioranza richiesta dal comma terzo dell'art. 37 dello Statuto regionale, si rende necessario effettuare - ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio - una quinta votazione a scrutinio segreto, nella quale - precisa - sarà sufficiente, a termini del medesimo comma, la maggioranza dei voti dei presenti, computando tra i voti anche le schede bianche.

Nessuno chiede di intervenire.

Si procede quindi alla predetta, quinta votazione - a scrutinio segreto.

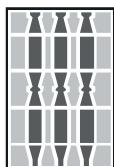
Terminate le ulteriori operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente provvisorio comunica il risultato della votazione:

presenti	30	
votanti	29	(il Consigliere Ripa di Meana non ha partecipato alla votazione)
schede bianche	11	
schede nulle	nessuna	

Hanno ottenuto voti:

BONADUCE Giorgio	15
PAGLIACCI Marcello	3

Comunicato il risultato della votazione, lo stesso Presidente provvisorio informa che, non avendo nessun candidato - anche nella quinta votazione - ottenuto la maggioranza richiesta dal comma terzo dell'art. 37 dello Statuto regionale, si rende necessario effettuare - ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio - una sesta votazione a scrutinio segreto (nella quale, a termini di detto comma, sarà sufficiente lo stesso quorum fissato per la votazione testé effettuata).



Quindi, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Donati.

Dopo il Consigliere Donati, intervengono il Consigliere Ronconi e l'Assessore Bocci; quest'ultimo formula la proposta che la seduta venga sospesa e ripresa alle ore 15.

Sulla proposta, parlano il Consigliere Spadoni Urbani e il Consigliere Liviantoni.

Posta in votazione, la proposta medesima è accolta con 20 voti favorevoli e 10 contrari espressi dai 30 Consiglieri presenti e votanti.

Sospesa alle ore 13,04, la seduta riprende alle ore 15,16.

Il Presidente provvisorio formula la proposta che la seduta venga ulteriormente sospesa.

Sulla proposta, parlano il Consigliere Ronconi e il Consigliere Baiardini.

La proposta medesima si intende accolta.

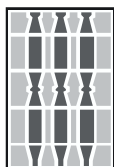
Nuovamente sospesa alle ore 15,18, la seduta riprende alle ore 16,05.

Il Presidente provvisorio ricorda che occorre dar luogo ad una sesta votazione - a scrutinio segreto - ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Quindi, chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri Baiardini, Vinti, Liviantoni, Donati, Crescimbeni, Melasecche Germini e Ronconi.

Terminato l'intervento del Consigliere Ronconi, chiede ed ottiene la parola - per fatto personale, in riferimento all'intervento medesimo - il Consigliere Baiardini.

Interviene poi il Consigliere Laffranco.



Dopo il Consigliere Laffranco, chiede ed ottiene la parola nuovamente il Consigliere Liviantoni, il quale svolge intervento con riferimento all'intervento precedentemente reso dal Consigliere Baiardini per fatto personale.

Interviene infine il Consigliere Spadoni Urbani.

Si procede quindi alla succitata, sesta votazione - a scrutinio segreto - ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente provvisorio comunica il risultato della votazione:

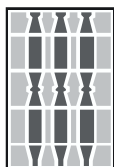
presenti	28	(sono usciti i Consiglieri Pagliacci e Vinti)
votanti	27	(il Consigliere Ripa di Meana non ha partecipato alla votazione)
schede bianche	9	
schede nulle	1	

Ha ottenuto voti:
BONADUCE Giorgio 17

Lo stesso Presidente provvisorio proclama quindi eletto il Consigliere Giorgio Bonaduce.

Poi, dopo aver rivolto al neo eletto Presidente espressioni di augurio, significa che, eletto il Presidente del Consiglio, si rende necessario provvedere, a termini dell'art. 37 dello Statuto regionale, alla elezione dei due Vice Presidenti e dei due Segretari del Consiglio medesimo.

Ciò significato, fa presente che, secondo quanto previsto da detta norma statutaria, alla citata elezione si procede con due votazioni separate a scrutinio segreto, nelle quali ciascun Consigliere vota un solo nome, che sono proclamati eletti i Consiglieri che abbiano ottenuto il maggior numero di voti e che, a parità di voti, è proclamato eletto il Consigliere più anziano di età.



– Assume quindi la Presidenza il Presidente neo eletto,
Consigliere Bonaduce –

Si procede poi a votazione a scrutinio segreto ai fini dell'elezione dei Vice Presidenti del Consiglio.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente comunica il risultato della votazione:

presenti e votanti	30	(sono entrati i Consiglieri Pagliacci e Vinti)
schede bianche	1	
schede nulle	nessuna	

Hanno ottenuto voti:

BROZZI Vannio	17
MODENA Fiammetta	10
FASOLO Marco	1
PACIONI Costantino	1

Il Presidente proclama quindi eletti i Consiglieri Vannio Brozzi e Fiammetta Modena.

Si procede poi a votazione a scrutinio segreto ai fini dell'elezione dei Segretari del Consiglio.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente comunica il risultato della votazione:

presenti e votanti	30
schede bianche	1
schede nulle	nessuna

Hanno ottenuto voti:

FASOLO Marco	16
LAFFRANCO Pietro	10
GIROLAMINI Ada	2
RIPA DI MEANA Carlo	1



Il Presidente proclama quindi eletti i Consiglieri Marco Fasolo e Pietro Laffranco.

(L'Ufficio di Presidenza neo eletto entra in carica immediatamente).

L'atto nel suo complesso risulta approvato secondo la deliberazione di cui all'allegato A) che forma parte integrante del presente verbale.

Il Presidente Bonaduce pronuncia poi un breve discorso, nel quale - dopo aver ringraziato l'Assemblea ed essersi riservato di relazionare all'Assemblea stessa in un momento successivo - dichiara di farsi da subito garante dell'autonomia consiliare, quindi rivolgendo espressioni di augurio ai Consiglieri, al Presidente della Giunta regionale e ai membri tutti della Giunta.

Terminato l'intervento, il Presidente dell'Assemblea - sono le ore 18,05 - non recando l'ordine del giorno dei lavori altri argomenti, dichiara la seduta tolta.

(Tutti i membri del Consiglio hanno partecipato alla seduta).

(Hanno partecipato alla seduta anche tutti membri di Giunta esterni al Consiglio)

L'ESTENSORE

dr. Francesco T. De Carolis

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pietro Laffranco

Giovanni Andrea Lignani Marchesani

Marco Fasolo

IL PRESIDENTE

provvisorio

Carlo Ripa di Meana

IL PRESIDENTE

neo eletto

Giorgio Bonaduce

/ma